

POLA
1921
ANNO III
N. 27

ABBONAMENTI: Per una copia di tutto l'anno Lire 50; per un trimestre Lire 25; per un mese Lire 10.
Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 20.
Non si restituiscono manoscritti. — **UFFICI di redazione in via S. Maria 40, 1. p. — Telefono interurbano N. 400 — UFFICI d'amministrazione in via S. Maria N. 130 — Telefono 155**
Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

ISTRUZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una riga di cent. 50, incisa a compasso e con un tratto di cent. 60; (finanziari cent. 80) — Avvisi collettivi al prezzo indicato nella rubrica — Marcato il doppio marcatissimo il triplo. — Notizie del corpo del giornale (col consenso della Direzione) Lire 3 la riga e 10 cent. per la stampa. — Partecipazioni di matrimonio, Lire 50. Pagamenti anticipati. — Avvisi speciali per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Martedì
1
Febbraio

Dopo la conferenza di Parigi

Un congresso che ha concluso qualche cosa

ROMA, 31. — (A. C.) Il congresso di Parigi ha avuto la fortuna, che pareva impensabile dopo l'incidente Lloyd George-Domier, di venire ad una conclusione. Ha stabilito finalmente la cifra totale delle indennità che dovrà pagare la Germania per i danni portati dalla sua guerra. La tal maniera ha corrisposto almeno ad uno dei desideri del mondo civile, il quale si era andato perdendo sotto il continuo martellare dei consigli di uomini politici non schiavi dello spirito vendicativo che aveva ispirato il trattato di Versailles, e che non si poteva lasciare la Germania sotto l'incubo di un obbligo indeterminabile e lasciato nell'assoluto arbitrio della Francia vendicatrice.

Finalmente il popolo vinto conosce esattamente il suo terribile conto. Dare 225 miliardi di marchi in oro in 42 annualità. Sei mesi dopo la guerra c'è immediatamente dopo la firma del trattato di Versailles il noto economico inglese Keynes aveva redatto un conto complessivo delle riparazioni da pagare dalla Germania e era arrivato alla cifra di 50 miliardi di marchi in oro "a pagarsi" senza una determinazione di tempo e senza imposizioni o controlli, che in certo modo tenevano i principi di sovranità dello stato germanico.

La cifra fatta dal Keynes era dettata dalla situazione economica generale dell'Europa, dall'urgente necessità di rimettere l'Europa centrale quanto prima nella potenza economica probabile.

La distanza fra le due cifre è enorme. A sua volta però quella decretata dalla conferenza è di gran lunga inferiore a quella che era stata proposta dal ministro delle finanze della Francia. In maniera che agli olandesi sembra che lo spirito revisionista dei vecchi trattati di pace sia visibile anche in questa conferenza che ha tolto l'incubo del dubbio sulla cifra delle indennità per il fatto che si è allontanata molto dalla cifra proposta dalla Francia e non ha rinnovato quelle minacce maggiori dell'occupazione della Ruhr in caso di inadempienza, e ha mitigato altre clausole del trattato.

Per costoro pare che sia già iniziato il periodo della vera pace, sono persuasi che fra breve assisteremo ad avvicinamenti sempre più intensi fra vinti e vincitori e si andrà concretando in proposte definitive quei desideri che da oltre un anno vengono rinnovati dai più eminenti uomini politici degli stati civili del mondo. Un sintomo di questo nuovo spirito sarebbe la convocazione della conferenza greco-turca, la quale dovrà assolutamente portare delle modificazioni al trattato di Sevres.

Un altro nascosto della conferenza parigina sarebbe la delusione provata dalla Francia di fronte all'Inghilterra, la quale va sempre manifestando la sua intenzione di ritornare sulla politica secolare di sfruttamento politico ed economico del continente europeo e di restringersi nel suo guscio, dopo che gli affari sono stati liquidati con suo vantaggio. La Francia comincia a comprendere quanto male ha fatto a se stessa alienando le simpatie dell'Italia specialmente coll'antipatico atteggiamento di Clemenceau di fronte alla questione adriatica, e si accorge come è rimasta isolata in Europa dinanzi alla Germania, e debba ispirare la sua futura politica ad una collaborazione più intensa coll'Italia, nazione rimasta integra dopo il conflitto mondiale ed unica ancora capace di garantire l'incolumità della Francia in caso di un conflitto futuro.

La diplomazia italiana ha riprodotto anche in questa conferenza una politica conciliatrice, ma in maniera che gli elogi per la conclusione dell'accordo sono più calorosi per i rappresentanti belgi che per il ministro Storza. Anzi qualche giornale ha riprodotto la voce che Lloyd George si fosse mostrato un po' seccato per la fiacca resistenza del ministro italiano di fronte alle esagerate pretese francesi. Ciò sarà in nesso molto probabilmente con l'impressione che egualmente avrà prodotta sul delegato italiano l'egoismo inglese.

Nessun trattato segreto fra l'Inghilterra e Turchia

ROMA, 31. — Qualche giornale ha fatto allusione ad un trattato segreto concluso fra l'Inghilterra e la Turchia, nonostante che l'ambasciatore britannica a Roma avesse categoricamente smentita tale notizia appena apparve sullo stesso giornale nel maggio dell'anno scorso. La notizia è del tutto falsa non solo, ma il preteso accordo di cui sopra.

La conferenza di Bruxelles

PARIGI, 31. — Il 7 febbraio a Bruxelles si raduneranno i periti tecnici per le riparazioni.

Lloyd George soddisfatto

PARIGI, 31. — Lloyd George intervistato da un giornalista francese ha confermato la sua completa soddisfazione per i risultati della conferenza, ha soggiunto: uno scacco della conferenza avrebbe costituito un disastro che avrebbe fatto piacere solo ai tedeschi.

Lloyd George non crede che la riscossione e il controllo della tassa per l'esportazione tedesche presentino serie difficoltà poiché il funzionario tedesco incaricato del controllo è sottoposto al gradimento della commissione per le statistiche delle importazioni degli alleati e dei neutri permettono di verificare agevolmente la sincerità delle cifre tedesche. Lloyd George ha dichiarato che questo controllo è diverso dalla eventuale sanzione consistente nel controllo diretto dalle dogane tedesche da parte degli alleati. Ha soggiunto che la conferenza ha evitato di parlare di sequestro delle dogane per non ferire la suscettibilità dei tedeschi. Gli alleati non vogliono soffocare una ottener soltanto quanto è loro dovuto. E' stata approvata la sanzione morale della una commissione della Germania nella società delle Nazioni. La proposta di Curzon sarebbe immediatamente applicata se la Germania rifiutasse di aderire al presente accordo. Gli alleati non vogliono ricorrere ogni momento a sanzioni; essi non minacciano la Germania per ciascuna infrazione al trattato. Approveranno eventualmente le sanzioni in blocco al momento opportuno. Lloyd George ha quindi dichiarato che la commissione per le riparazioni continuerà i suoi lavori per fissare la totalità del credito degli alleati.

Del resto se la Germania rifiutasse il presente accordo, gli alleati dovrebbero applicare alla lettera il trattato. Lloyd George ha affermato che l'Inghilterra vuole la sistemazione dei debiti interalleati. Lloyd George ha infine sostenuto l'opportunità di una sistemazione generale di questa questione.

Sussidi disoccupazione

OMA, 31. — Nella considerazione che non tutti i lavoratori e gli impiegati soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria possono trovarsi in regola col versamento dei contributi dovuti durante l'anno 1920 senza che la mancanza dei versamenti possa imputarsi a loro colpa o negligenza, il governo accogliendo i voti della giunta centrale per l'organizzazione della disoccupazione e delle organizzazioni operaie si stabilisce che in via transitoria a partire dal 10 febbraio e sino a tutto il 30 giugno 1921 possono ricevere il sussidio di disoccupazione involontaria per un periodo massimo di 45 giorni le seguenti categorie di disoccupati soggetti all'obbligo dell'assicurazione: a) lavoratori agricoli nella considerazione che per essi l'obbligo del versamento dei contributi si incominciò a decorrere dal 10 luglio purché dimostrino che è stato eseguito per loro conto il versamento dei contributi durante i periodi nei quali sono stati occupati dal 10 luglio 1920 in poi; b) operai e impiegati stabiliti dopo il 10 gennaio 1920; c) operai ed impiegati in un anno dal 10 febbraio e sino a tutto il 30 giugno 1921; d) operai ed impiegati i quali per essere stati ammalati o involontariamente disoccupati in qualche periodo del versamento disoccupati aver effettuato il versamento di 25 contributi quindicinali o di numero equivalente di contributi settimanali o giornalieri assicurati di cui alle lettere b) e c) dovranno dimostrare che è stato eseguito per loro conto il versamento di tutti i contributi durante i periodi nei quali sono stati occupati dal 10 gennaio 1920 in poi.

Hlinka, già procuratore autonomista difende l'unità della Cecoslovacchia

PRAGA, 31. — Il discorso di Benes ebbe un gran successo alla Camera. I deputati ceco slovacchi Hlinka (a nome dei popolari), Markovic (a nome del socialdemocratico) e Hodza (a nome del partito nazionale agrario) hanno sostenuto fermamente la giustizia del Trattato di Trianon ed hanno espresso la loro sfiducia verso la mentalità dei magiari. Hlinka ha rilevato specialmente la terribile oppressione degli Slovacchi sotto il vecchio regime magiaro ed ha comparato la libertà dei 500.000 magiari nella Repubblica Cecoslovacca con i sei milioni di ceco slovacchi che sono privi di diritti civili. Hlinka ha detto che il partito nazionale agrario non hanno né una scuola e non sono delegati alla Camera né una scuola e non sono delegati alla Camera né una scuola e non sono delegati alla Camera. Hlinka deplora l'attribuzione dei territori slovacchi di Spis ed Orava alla Polonia ed afferma la lealtà del suo partito dichiarando che il programma autonomista della Slovacchia è realizzabile soltanto nel quadro della Repubblica Cecoslovacca e conclude il suo discorso, molto applaudito da tutta la Camera, approvando completamente le dichiarazioni di Benes.

I comunisti padroni del "Lavoratore"

(per telefono da l'«Era Nova»)

TRIESTE, 31. notte. L'esito delle trattative fra comunisti e unitari fu deciso nella seduta plenaria di sabato alla se' della Cassa distrettuale per ammalati. Intervengono Passaggi, il prof. Fovel e Lanza, rappresentanti l'«Avanti!», oltre ad altri. La seduta durò due ore. Evidentemente in confusione una minor intrasigenza da parte degli unitari per non pregiudicare maggiormente la situazione, il risultato della seduta fu comunicato alla direzione della parte secessionista e d'accordo si fissò univocamente per oggi con l'intervento dei rappresentanti delle due parti.

Innanzitutto stamane, alle 10 nella sede del "Lavoratore", in via delle Zudecche convennero Fovel e Lanza per gli unitari e Tantar con Gasivoda per i comunisti. Questi ultimi dichiararono che il possesso politico del giornale deve restare al partito comunista, mentre sono d'accordo di "emanare" ad una commissione la divisione patrimoniale.

In massima gli unitari accettarono questa pregiudiziale e l'accordo con le rispettive modalità, si può dire raggiunto.

E' quasi certo che nella seduta plenaria di oggi si passerà alla stipulazione del contratto.

La Camera del Lavoro di Valle distrutta

VALLE, 31. notte. Da qualche tempo i socialisti di Valle avevano assunto un atteggiamento provocante che doveva aver il suo epilogo nel fatto con la distruzione della loro sede.

Difatti i fascisti stanchi di un tal procedere di cose assaltarono la camera del lavoro gettando dappinna due bombe e distruggendo tutto quanto avevano trovato nella stanza. I socialisti pensarono di reagire e spararono contro i fascisti numerosi colpi di fucile senza però colpire alcuno. Nella colluttazione durata quasi un'ora venne ferito un fascista leggermente.

L'esplosione delle bombe e i tiri di moschetto produssero in città un panico generale che durò per tutta la giornata. Le autorità stanno facendo un'inchiesta su questi nuovi fatti.

Fra socialisti e fascisti a Piasco

Piasco, 31. notte. — I socialisti di Piasco tennero domenica notte un ballo nella sala Ferencich. Verso le 4 del mattino un esiguo gruppo di fascisti uscì da un'altra sala, dove pure si teneva un ballo organizzato da un'associazione cittadina, passarono furtivamente davanti alla Sala Ferencich al canto dell'inno degli ardi. I socialisti si crederono in dovere di rispondere emettendo dapprima grida di evviva a Leni, poscia attaccando i fascisti con oggetti contundenti.

L'esiguo gruppo ebbe la peggio, ma poi si unirono altri fascisti i quali presero d'assalto l'edificio Ferencich. I comunisti si trincerarono, chiudendo porte e finestre, ma i fascisti, abbattendo porte e finestre, irrupero nella sala costringendo i socialisti a coraggiosa fuga.

I rimasti padroni del campo rimasero in frantumi i quadri di Lenin ed ogni cosa che serviva alla propaganda bolscevica.

Dei scontri, salvo contusioni di varia natura e qualche arresto, non ebbe conseguenze gravi.

La Fiera Campionaria primaverile di Praga

PRAGA, 31. — La Fiera Campionaria primaverile di Praga avrà luogo, secondo le recenti deliberazioni, definitivamente nei giorni dal 28 febbraio al 14 marzo sotto il protettorato del Governo cecoslovacco e del Corpo diplomatico a Praga. Fra altro, è annunciata la partecipazione di 85 case giapponesi a questa Fiera.

Masaryk presidente dell'Istituto Internazionale della Sociologia

PRAGA, 31. — Il presidente della Repubblica Cecoslovacca ha ricevuto una lettera indirizzata dal segretario generale dell'Istituto internazionale della Sociologia professore Worms che partecipa la nomina di Masaryk presidente del "Istituto Internazionale della Sociologia", per l'anno 1921. Membro dell'Istituto dal 1894, Masaryk fu eletto nell'anno 1098 uno dei vicepresidenti di questo Istituto. Per questo anno furono nominati vicepresidenti Wilson, Poincaré e Macchiato, ex-presidente della Repubblica portoghese.

L'on. Storza a Roma

ROMA, 31. — Il ministro italiano degli affari esteri, on. conte Storza stasera alle ore 21.35 è arrivato a Roma.

MOVIMENTO SINDACALE

La imponente affermazione della Camera del Lavoro Italiana

L'adesione del Sindacato Nazionale dei lavoratori dello Stato. Un contraddittorio coi socialisti — Il congresso del Sindacato Nazionale dei Giudiziari e dei lavoratori della mensa

Non eravamo falsi profeti, nei pronostici che la Camera del Lavoro Italiana, un rapido ed immediato sviluppo, se questa avesse trovato un elemento che gli Statuti della Camera del Lavoro Italiana hanno fructificato. I frutti visti ieri, giornata tanto importante per la Camera del Lavoro Italiana, anche per il fatto dell'arrivo da Trieste del Segretario generale camerale, sig. Alberto Barlozzani, che venne accompagnato dal signor Biasoli, Segretario del Sindacato dei Postegrafonici della Venezia Giulia e da altri consenzienti, i quali parteciparono a tutte le adunanze ed al contraddittorio con gli avversari della Camera del Lavoro Italiana conferendone, ottenendo dappertutto applausi ed ammirazione per il lavoro colossale compiuto in questi ultimi mesi, ieri mattina alle ore 10.30, il Sindacato Nazionale dei Lavoratori dello Stato si riunì nella Camera del Lavoro Italiana. Presiedeva il sig. Tabatini Antonio, il quale, espone la costituzione del Sindacato nazionale dei lavoratori dello stato, che finora era autonomo, e spiegata all'Assemblea l'imminente azione che il Sindacato sta intraprendendo per ottenere un adeguato caro-viveri onde i lavoratori dello Stato possano affrontare con animo tranquillo le perigliose vicende della vita, legge all'assemblea i memoriali che un apposita commissione porterà a Roma per sostenere anche a voce presso le Autorità competenti. Con le sue parole e sincere parole risonose intrinsecamente applausi e cedette immediatamente la parola al Segretario della Camera del Lavoro Italiana, sig. Biasoli, sig. Agide Sallustio, il quale con poche oratorie davvero sentite, porta l'adesione di tutti i Sindacati aderenti alla Camera del Lavoro Italiana, al movimento che i lavoratori dello Stato stanno per intraprendere, onde migliorare le loro pessime condizioni. Spiega con chiarezza e semplicità, gli scopi, il programma, e gli statuti della Camera del Lavoro Italiana, la quale non potrà certamente non affermarsi su un terreno nazionale di apollitica riunendo sotto un'unica bandiera, tutti i lavoratori coscienti che in seno alla nuova Camera del Lavoro Italiana troveranno quella difesa strenua ed incondizionata, che i falsi demagoghi rossi furono negarono, e l'avevano a metà a tutto danno delle classi lavoratrici. Spiegò alla numerosissima assemblea il contegno scandaloso del suo aff. per quanto riguardava l'ultimo sciopero degli statali, e chiuse il suo discorso dire con l'augurio che il Sindacato dei lavoratori dello Stato entrerà a far parte della nuova Camera del Lavoro Italiana, con le sue masse di lavoratori, che in essa troveranno tutti i locali non ad accoglierli, per riunirli ed attrattarli per la loro elevazione morale.

Venne data la parola al Segretario della Camera del Lavoro Italiana di Trieste, sig. Alberto Barlozzani, che fin dalle prime parole seppe incantare l'auditorio in un'attenzione davvero ammirabile, incominciando a narrare come la Camera del Lavoro Italiana sia sorta per la libera volontà dei lavoratori stessi, che i primi furono a voler creare una Camera del Lavoro senza essere soggetti ad una schiavitù di partito, e senza dover subire le imposizioni autocratiche d'individui i quali forse mirano a farsi del proletariato lo sgabello per salire le scale del Comune, o per salire i gradini di Montecitorio. I lavoratori delle classi più umili furono i primi ad istituire col loro paziente ed instancabile lavoro, quella che oggi è diventata l'unica Camera del Lavoro, che potrà, al di fuori, ed al di sopra di tutti i partiti politici, guidare la massa lavoratrice sulla via ascensionale del progresso morale e del miglioramento economico. Spiegò ed esaltò quanto furono i primi Sindacati a costituire sotto l'egida della Camera del Lavoro Italiana, e quali sono quelli che gli aderiscono e che stanno per votare l'adesione. Da questa breve narrazione, l'auditorio fu ben compreso dell'importanza dell'unione di tutte le forze sindacali, e l'appello alla solidarietà dei Lavoratori dello Stato, ed alla loro adesione alla Camera del Lavoro Italiana, risonò dalle pareti della Camera del Lavoro Italiana, e fu unanime il pensiero dei Lavoratori dello Stato, sia stato già in precedenza rivolto alla Camera del Lavoro Italiana. Fu così che la Camera del Lavoro Italiana, e la sua lunga e chiara esposizione delle funzioni del suo istituto, e la sua grande, e travolgente, e demagogica, e col quale vengono guidate le masse nella Venezia Giulia, a tutto dispetto dei lavoratori laboriosi e onesti del grave momento economico che le nostre terre attraversano, e spiegò la grave situazione in cui vengono a trovarsi oggi i lavoratori organizzati alla Camera del Lavoro socialista, la quale da alcuni giorni è diventato il campo di lotte politiche, fra bolscevichi ed unitari, fra puri ed impuri, fra ladri ed onesti, fra italiani e sloveni, ognuno dei quali cerca di arrivare in tempo per mettere la mano sui capitali succhiati per molti anni dalle tasche dei poveri e degli onesti, che si vedevano di aver raggiunto il paradiso terrestre mentre ora ne subiscono le conseguenze. Un'ovazione formidabile ed insistente chiuse la fine del discorso del rigido e simpatico segretario della Camera del Lavoro Italiana di Trieste. Riprese la parola il Presidente signor Talatini, che commosso ringraziò i due Segretari Sallustio e Barlozzani, per aver maggiormente illuminati i lavoratori dello Stato di Pola, su quello che è stata la lunga e vergognosa turpitudine dei falsi demagoghi, ed invita l'assemblea ad aderire alla Camera del Lavoro Italiana, i presenti approvarono ad unanimità. Barlozzani e i Rappresentanti dei diversi Sindacati, aderenti alla Camera del Lavoro Italiana, dopo di che l'assemblea si chiude con una cordialità ammirabile.

Alle ore 15.30 nei locali della Trattoria Moro, in Via S. Maria, i Postegrafonici di 2.a e 3.a categoria, tennero un contraddittorio. Da una parte c'erano i delegati dei postegrafonici aderenti alla Camera del Lavoro confederale, rappresentati dal signor Merck, Spazzali, e Niedermaier, dall'altra i signori Biasoli, segretario generale dei postegrafonici della Venezia Giulia, ed i signori Sallustio e Barlozzani segretari delle rispettive Camere del Lavoro Italiane. Il contraddittorio come venne ammesso anche dalla parte avversaria, fu amaro, sereno, dignitoso e furono schierati molti equivochi, ma non anche portati dinanzi all'assemblea da parte dei Segretari delle Camere del Lavoro Italiane, dei fatti, che erano in gran parte ignorati dalla gran massa dei postegrafonici. I frutti di questo contraddittorio, si ebbero già nella giornata di oggi, perché molti degli aderenti alla Camera del Lavoro confederale, si iscrissero immediatamente al Sindacato Nazionale dei postegrafonici aderenti alla Camera del Lavoro Italiana. Il contraddittorio durò ben tre ore ed in questo fu anche risolta amichevolmente una questione d'onore perché il sign. Nastasi Armando ritirò una offerta che ledere l'onore di un aderente alla Camera del Lavoro italiana, giustificandosi col voler scambiarlo il nome. L'adunanza si chiuse con cordialità.

Tersera alle ore 18.30 gli addetti Giudiziari si riunirono alla Camera del Lavoro Italiana, per costituire il Sindacato nazionale. Fra gli addetti giudiziari, presiedeva il signor. Toti Pietro il quale con chiara e facile parola, spiegò agli intervenuti gli scopi del Sindacato e lesse lo Statuto sociale che venne approvato ad unanimità. Prese la parola il Segretario camerale, sign. Agide Sallustio, il quale come al solito tenne desta l'attenzione dell'auditorio, sugli scopi del sindacato, e sulla impellente necessità di unire sotto un'unica guida tutti gli statali, di Pola per far comprendere al governo che l'ultimo sciopero degli statali è avuto fine solamente per necessità politiche ma che gli statali sono pronti a scendere nuovamente in lotta per conseguire quel tanto che si può mettere in grado di poter vivere onestamente e proficuamente. Si procedette poi alla elezione della nuova Direzione, che risultò composta dei signori Balestra Federico, Cornelli Guido, Mattiuch Luciano, Mitelich Antonio, Somersich dott. Giovanni e Toti Pietro. Il Consiglio di sorveglianza risultò composto dai signori Bacchi Ido, Chiruro Luigi, Zannantonio. Dopo un ringraziamento il congresso viene chiuso, un chiasso.

Stasera alle ore 24, il Sindacato Nazionale dei lavoratori della mensa, tenne il congresso generale ordinario per discutere il concordato concluso dalla direzione col Consorzio Ostiatori, caffettieri ecc. ecc. Presiede il sig. Pozzari Italo, il quale porge il saluto ai numerosi intervenuti, e spiega l'importanza morale ed i miglioramenti economici che con detto concordato si venivano ad ottenere. Di più, esso dice, non si può ottenere, perché le condizioni attuali economiche, della città di Pola, non sono tali da accontentare per ora altri miglioramenti per il personale interno, mentre per il personale esterno le concessioni furono tali e quali ven-

nero concesso al personale di Trieste. Il merito di aver ottenuto tutto ciò, senza ricorrere all'arma estrema dello sciopero, che avrebbe danneggiato tanto la categoria dei lavoratori della mensa, quanto la cittadinanza tutta, va ascritta alla commissione che trattò il memoriale, coi rappresentanti del Consorzio, sostenuta, appoggiata, e difesa con sagacia e maestria, dal segretario della Camera del Lavoro Italiana, sign. Agide Salustio, il quale diede tutto se stesso per fare accettare il memoriale integralmente. Il sig. Pozzar si rivolge perciò ai consoci tutti per rassicurarli come la Direzione sia ben sicura che la Camera del Lavoro Italiana, saprà in ogni evenienza ed in ogni circostanza, di difendere sempre e strenuamente gli interessi del Sindacato Nazionale dei lavoratori della mensa, e ciò per aver conosciuto in questi pochi giorni come il segretario camerale si sia mostrato non solo all'altezza del compito affidatogli, ma come la Camera del Lavoro italiana, tratte gli interessi di classe sul terreno del concordato firmato che venne accolto all'unanimità. L'assemblea poi riconferma in carica, con un voto di piena fiducia, la vecchia Direzione, che risulta composta dei signori Pozzar Italo, Tromba Domenico, Dazzara Francesco, Davanzo Marco e Zampollo Silvio. Alle ore due antimeridiane, il congresso venne chiuso.

Un appello ai lavoratori.

La Camera del lavoro italiana ha affisso il seguente manifesto.
 Alorché l'aberrante bolscevismo dei politici rossi, in Pola redenta dal sangue di lavoratori fratelli vostri, faceva oscono l'uditorio di ogni sentimento, e concuolava la vostra libertà con i prezzi più odiosi ed atroci, giungendo a negare anche il diritto all'esistenza per quelli che dissentivano dai concetti loro, ed una luce sinistra avvolgeva il tragico ed incerto domani vostro, noi siamo insorti in difesa di tutte le libertà e di tutti i diritti; vi abbiamo stesa la mano amica per aiutarvi, ed abbiamo piantato nel cuore del nemico, per suo castigo, una lama micidiale.
 Abbiamo creata la Camera del Lavoro Italiana. Allora molti sono venuti a noi, alcuni hanno dubitato, perplessi e sorpresi dalla nostra audacia, non credendo a tanto; i profeti della rivoluzione mancata, hanno ghignato con sprezzo.
 Coloro che vennero a noi, costituirono la prima grande forza materiale, i dubbiosi furono lo sprone a perseverare; lo sprezzo dei denigratori, costituiti il fievole centuplicatore energetico per le battaglie.

Lavoratori italiani!
 Di fronte alla evidente prostituzione dei sindacati rossi, spinta oggi alla più abbietta degenerazione, può ancora esistere il dubbio per quanto abbiamo a dirvi ieri? Potrete ancora esitare sulla scelta della vostra organizzazione? Resterete ancora una volta orecchio alle false promesse?
 Non è credibile!

Se vi hanno tradito ieri, vi tradiranno domani e sempre.
 Ricordatevelo, o artieri dalle mani calluse lavoratori del cervello che della fatica vostra ritraete l'esistenza e che lotgate per un'ascesa migliore. L'indifferenza della politica entro il sindacato professionale, trasforma l'organizzazione in borletto, ed il borletto è cioeca immonda. A tale segno i socialisti nella Venezia Giulia, hanno ridotti i vostri sindacati di mestiere, li hanno prostrati e vi hanno barattati come l'ebreo trafficante.
 Oggi, ancora una volta, vi si vuole sommersi nella cioeca. Disertate! Abbandonatele definitivamente!

La Camera del lavoro italiana, libera palestra in cui crogiolano le forze più vive e più battagliere dei lavoratori, ha un vessillo incontaminato, che non piega e non tradisce. Esso dovrà essere anche il vostro.

Accorrete a rinforzare i sindacati fopenti, a costituire dei nuovi, ad ingrossare le legioni armatissime di lavoratori veramente coscienti, che in vostra compagnia sapranno affrontare e vincere le più aspre battaglie.

Pola, 29 Gennaio 1921.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il concerto al Foro

Anche il concerto che diede domenica la Banda cittadina, dinanzi a pubblico numerosissimo al Foro, ha dimostrato di quali eccellenti elementi si componga questo corpo musicale e quale ottima direzione artistica esso possieda. Il pubblico si è mostrato larghissimo d'applausi alla fine di ogni pezzo suonato con vero intuito artistico e interpretato con finezza. La marcia degli internati del no. 207 venne anche vivamente applaudita.

Ricordiamo a questo proposito che la banda cittadina si è ricostruita per la tenace volontà dei suoi componenti e ha fatto il massimo affidamento sull'appoggio degli enti pubblici e dei cittadini in generale.
 Alcuni hanno già offerto il loro appoggio, ma mancano moltissimi. Sarebbe davvero doloroso che la banda cittadina dovesse scioltersi per l'insoddisfazione delle promesse.
 E' quindi necessario che gli aiuti continuino di ogni parte e che così il corpo bandistico possa svilupparsi sempre meglio e fare al pubblico polese sempre più alle soddisfazioni artistiche.

Disposizioni per il ballo del Grion

Dati i grandi preparativi e l'interessamento della cittadinanza, il balio Grion ripescato sotto ogni riguardo imponente. Per il mantenimento dell'ordine interno, specialmente nella ressa durante la danza, i partecipanti al ballo si atterranno alle disposizioni dei d'rettori.

La fanfara del Grion, che in solo otto giorni di scuola ha fatto dei veri miracoli, debutterà con l'entrata in sala al suono della marcia «Giovinezza».

Regna grande attesa per l'anno sociale cantato dal coro Ciscutti, come pure anche per il costume che avrà il miglior signor'feto algerino.

Si sta ultimando l'addobbo al teatro che sarà stupefacente. Miriadi di lampadine illumineranno il teatro trasformato in un ridente giardino.

Il ballo verrà aperto dai bardi grionesi, indossanti la divisa sociale sportiva.

Il direttore del comitato festeggiamenti è venuto nella determinazione di invitare i capifamiglia delle vie Giulia, Barbacan e Promontore, a rifirare presso il Comitato festeggiamenti, al Teatro, candelè per l'illuminazione di quelle vie, e precisamente al primo piano di ogni edificio, durante l'ora che precede l'apertura del ballo (dalle 20.30 alle 21).

Il comitato festeggiamenti del Grion si raduna al Teatro un'ora prima della festa.

Il grande ballo del Fascio di Combattimento per ex Combattenti, Invalidi e Militari

Dunque giovedì sera avrà luogo il tanto atteso ballo del Fascio polese di combattimento. Da oltre un mese un esaltissimo comitato di vezzose e gentili signorine e volenterosi signori stanno a tutta lena lavorando per la riuscita della festa. L'attesa vivissima manifestata in città e dice che il balio del Fascio sarà imponente.

Il programma quanto mai interessante è ancora tenuto il segreto e si conosce appena una parte di questo per dar maggior interesse alle numerose sorprese studiate con rara competenza dal comitato festeggianti.

Il Fascio onde eliminare malintesi, avverte tutte quelle persone che per svista non avessero ricevuto l'invito e intendessero partecipare alla festa di volerlo ritirare personalmente nella sede sociale in via Muzio nelle ore serali.

Fiori d'arancio.

La gentile signorina Maria Tromba, sorella dei capisaldi nostri amici fratelli Tromba da Sissano si unì in matrimonio col macchinista signor Padovan. Felicitazion'.

Nozze d'argento.

Il personale insegnante del Ricreatorio comunale invia felicitazioni a congiunti sig. Antonio Scopinich referente scolastico e direttore del Ricreatorio e distinta signora Maria Scopinich nata De Carlil in ricorrenza del loro 25.º anno di matrimonio.

Comunicazioni al pubblico

Esportazione.
 La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle scorie e di altri avanzi di zinco.

Fiera campionaria di Praga.

La Camera di commercio dell'Istria porta a pubblica conoscenza che dal 28 febbraio all'8 marzo 1921 avrà luogo a Praga una fiera campionaria, che promette di riuscire magnificamente. Fino alla fine dell'anno scorso ben 3000 ditte insinuano nel loro partecipazione alla fiera, alla quale saranno rappresentate prevalentemente l'industria automobilistica e quella delle macchine agricole. Le ferrovie czecho-slavache accordano tanto agli espositori che ai visitatori un ribasso del 50 per cento verso legittimazione esente da bollo.

Il rilascio delle vidimazioni de' passaporti sarà agevolato in ogni maniera possibile e verrà probabilmente accordato ai visitatori ed agli espositori un abbuono alla tassa prescritta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al consolato generale czecho-slovacco in Trieste via Miramar 29.

Assegni per gli ex combattenti

La locale presidenza dell'Associazione Polese fra ex combattenti comunica ai propri soci che l'Opera Nazionale per i combattenti ha istituito 22 assegni per consentire ad altrettanti ex combattenti la frequenza della scuola di Magistero coordinata al R. Istituto Nazionale d'istruzione professionale di istruzione professionale in Roma.

Dei 22 assegni saranno conferiti ad ingegneri industriali e civili, 8 a periti industriali (cinquant'anni da scuole industriali di 3 grado) 2 a dottori in matematica, in fisica e in chimica o a diplomati in elettrotecnica.
 L'aumentare di ciascun assegno è di lire 4.800, da corrispondersi in rate mensili. Ai concorrenti vincitori saranno rimborsate le spese di viaggio.
 Per chiarimenti maggiori rivolgersi alla segreteria della sezione Polese.

Il Circolo socialista di Signano distrutto

Veniamo a sapere nell'ultimo ore della notte che non sopportando le reiterate provocazioni dei jugoslavi di Signano, l'eri sera una spedizione punitiva di fascisti polesi raggiunsero inaspettatamente il sobborgo e dopo una colluttazione sanguinosa avuta con dei comunisti, al lancio di bombe, entrarono nella sede del Circolo, distrussero il mobilio gettandolo dalle finestre ed improvvisarono un falò. In seguito a ciò l'edificio fu distrutto dal fuoco causa il vento che provocò l'incendio.

Avviso ai naviganti

Avvistamento di mina.
 Il giorno 28 corr. è stata avvistata una mina alla deriva a miglia 10 per Est-Nord-Est dal Faro di Santa Maria di Lenca.
 Il giorno 29 corr. alle ore 7 è stata avvistata una mina alla deriva a 3 miglia a Sud dell'Isola Ustica.

Concenzio osti, trattori ecc.

Oggi entra in vigore il nuovo concordato stipulato fra questo Consorzio e i lavoratori della mensa. Le tabelle riguardanti l'abolizione delle mancie e tariffe dei prezzi delle consumazioni dei caffè si possono acquistare presso l'intestato Consorzio industriale, via Serraglio N. 38 primo piano.

Posto in concorso.

L'Unione Sportiva Polese bandisce il concorso d'un posto di custode per il campo sportivo, sito in via XX settembre (Sana). Le offerte in iscritto; allegate pure le condizioni, sono da inviarsi al sig. Amerigo Valent, via Giusepe Carducci.

Adunanze

Faoli Italiani di Combattimento (Sezione di Pola).

Questa sera alle ore 19 seduta del comitato ballo.
 Le signorine che intendono far parte del comitato allargato sono pregate di passare alla stessa ora nella sede del Fascio per ricevere gli eventuali incarichi.

A. S. Giovanni calciatori polesi.

Questa sera dalle ore 18 alle 20 scuola di ballo per allievi.

La I.ª squadra si trovi in campo alle ore 14.30 precise a scopo d'allenamento.

La direzione si raduna questa sera alle ore 20 precise.

TEATRI E CINE

Teatro Alhambra

Il pubblico numerosissimo che seralmente accorre all'Alhambra ci dimostra quanto esso sappia apprezzare i programmi d'importanza ed attualità. Abbiamo già nell'ultimo numero fatto notare la bellezza dei numeri, di varietà che si gustano in questo ritrovo, numeri d'arte eseguiti da artisti impareggiabili e di gran fama. Tra i migliori va notato il Cav. De Marco che seppa sin dalla prima sera conquistare il nostro pubblico, per la sua arte squisita e per l'impeccabile interpretazione delle macchiette eseguite con naturalezza. Aristocratico nei movimenti, nel portamento, nel muoversi il De Marco ha la facoltà di tener avvinti il pubblico dal principio alla fine. Manco a dirlo gli applausi a lui diretti sono all'ordine del giorno.

Les Mazzonis, il numero d'attrazione di pregi considerevoli, incontrano anche il favore del pubblico che l'applaudono incessantemente. Questo successo è condiviso dall'ottima eccentrica La Marra, e dal ballerino americano Marchisio.

Allo schermo nuovo programma.

Teatro Cine Trianon

Sono state riprese e continueranno per qualche giorno le proiezioni dell'interessantissima pellicola: «Negli artigli del leone». Il nostro pubblico che conosce già l'importanza di questa pellicola apprezzerà di questa ripresa per accorrere numerosissimo in questo locale tra i preferiti della città.

Le avventure strabilianti e confermate, i pericolosi inseguimenti, le astuzie più raffinate rendono questa pellicola delle più interessanti che vanti la cinematografia.

Teatro Italia

Pubblico imponente e numerose famiglie affluiscono in questo simpatico teatro, per gli spettacoli prettamente famigliari ed interessanti. I programmi sono di primissimo ordine lo dimostra il fatto che ogni singolo artista viene lungamente applaudito.

Nella serata d'addio del simpaticissimo Corazzieri fragorosi applausi furono tributati al valente artista per il suo repertorio moderno finemente interpretato. Le sue belle canzoni vengono giustate così da essere lungamente applaudite. Anche Lola Sernys la bella italo-francese reduce dall'Opera di Parigi, possiede pregi vocali insuperabili educati. Barana comico originalissimo fa ridere e ridere per la sua comicità. Tersera in occasione della sua serata d'addio fu lungamente applaudito. Inoltre molto bene Stanella, La Boupée e la Chigiana che ieri hanno dato il loro addio al pubblico polese.
 Stasera un avvenimento artistico: debutterà il supercomico Brunello, preceduto da fama di grande artista, nel suo speciale repertorio di macchiette in dialetto triestino. Prevediamo un «esaurito» per questo atto debuttato. La Brillantissima con le maschere di Pipetto (Banana) e Gregorio (Cavallieri) è crescente successo: Questa sera: Il Capitano Bomba.

Cino Garibald
 «Il principe idiota» è una film delle più ricche di pathos drammatico che siano state finora proiettate sulla tela bianca del cine Garibaldi. Il dramma, dedotto dal romanzo di Dostoevski, è rappresentato da una casa italiana: sicché si può dire che l'invenzione russa è passata nella interpretazione italiana in guisa abilmente artificiale. Quando si ha da fare un resoconto critico di questo genere di lavori la reclame scompare, che resta l'ammirazione profonda per un capolavoro della letteratura mondiale.
 Vedemmo anche l'ersera, come domenica sera, un pubblico distinto prender posto nel salone del «Garibaldi» e all'uscita, dopo la rappresentazione, voti tutti compresi nell'espressione di un severo godimento intellettuale.
 Questa sera il lavoro si replica.

Cino Orfeo (Ex Leopoldo)

Oggi ultimo giorno della VI serie del «Mes saggio della Morte».

Cino Iddent (viale Carrara)

«Contrabbandiere»: avventure.

MARIA TROMBA

ANDREA PADOVAN macchinista

Si unirono in matrimonio

Sissano-Pola, 29 gennaio 1921

COMUNICATI

Il personale insegnante del Ricreatorio Comunale in ricorrenza del 25.º anno di matrimonio dei coniugi sig. Antonio Scopinich, referente scolastico direttore del Ricreatorio, e la distinta signora Maria Scopinich nata De Carlil, augura felicitazioni.

Tutti gli operai appartenenti allo Stato S. H. S. nonché gli interessati per i trasporti in Jugoslavia possono avere tutte le ulteriori informazioni presso il sottoscritto nei giorni feriali dalle 17-19; nei giorni festivi e domeniche dalle 9-11.

Stavi Giovanni

via Gastropola 9

GUARIGIONE completa e rapida dei casi più gravi a mezzo corrispondenza, senza disturbarsi coi meravigliosi estratti di piante del Dottor DAMMAN di Bruxelles, differenti per ogni malattia: Diabete Albuminuria, mal di reni, della vesicula, organi urinari, matrice, orni (infiammazioni, doli, stimolo frequente di urinare, perdite, prostatiche, restingimenti, debolezza genitale, polluzioni, leucorrea), emorroidi, stitichezza, tosse asma, bronchite. Domandate uno degli opuscoli Nro 76 con certificati, indicando la malattia, alla Farmacia PAGANI, Via dell'Orso, Milano.

Avviso d'Asta

Il giorno due febbraio sulla riva Valdibora in Rovigno a mezzo asta pubblica si procederà alla vendita di trenta muoi di riforma. L'asta avrà inizio alle ore nove.
 Rovigno, 31 gennaio 1921.
 Il Colonnello Comandante del Reggimento
 F. F. BIANCHI

Stabilimenti Comunali di Pola

AVVISO

Gli uffici, istituzioni, società e privati vengono invitati di voler a tempo annunziare alla firmata l'installazione di impianti per illuminazione d'effetto in occasione delle feste per l'annessione.
 Installazioni allacciate senza consenso della firmata verranno immediatamente saccate e gli autori sottostanno alle disposizioni previste dal vigente regolamento di distribuzione.
 La Direzione degli Stabilimenti Comunali
 Pola, 29 gennaio 1921.

Scuola di cucito e taglio

per signorine

Via S. Michele N. 32

(Villa Jorge)

Burro fresco naturale

In pani da kg. 5

e in recipienti da kg. 30

vendesi al prezzo di

Lire 16.50 I.ª qualità

Lire 15.50 II.ª qualità

Fr. Il Buchbinder, Trieste via Zonta 7

DIFENDETEVI senz'armi con «Lotta di-

ci avversari, volume illustrato L. 4.50. ADOLFO

LOVATI: «Ultimo d'amera» L. 3.85. Vaglia a Casa E.

dittrice CONCORDIA, Via S. Vito 35, MILANO.

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciropi

Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport e Centerbe

Premiate con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1920 e medaglia d'argento all'Esposizione di Rovigo 1920

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Cercasi Rappresentante per Pola e Provincia

TEATRO-CINE-VARIETA' "ALHAMBRA"

Oggi per l'ultimo giorno si proietterà il meraviglioso capolavoro intitolato

IL MARTIRIO DI UN' ANIMA

terà seguito il tanto applaudito comico

DE MARCO

LES MAZZONY'S acrobati cazzatori unici nel suo genere

MARCHISIO elegante ballerina americana

LA MARRA applauditissima eccentrica

LIDIA PETRI molto simpatica eccentrica

Domani nuovo ed interessantissimo programma

Irritazione Anale ed Emorroidi

La più gran parte della gente è disturbata ogni tanto da irritazione anale o da emorroidi. L'Un-

guento Foster recitava a lui disteso. Esso ferma l'infiammazione, previene il prurito e ha non comuni effetti risananti. Peraltro le emorroidi esterne cedono a questo balsamo. Soltanto tutte le affezioni pruriginose della pelle e il suo movimento è duraturo. - Presso tutte le farmacie. L. 1.50 le scatolette; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. Dep. Gen., C. Gioglio. Via Capucino, Milano.

Oggi potete ancora aiutare gli ex combattenti comperando i biglietti per il ballo del giorno 3 febbraio

PUBBLICAZIONI

Eduardo Polli: I soliloqui di don Abbondio... Trevisi sonetti, con un saggio su don Abbondio di Ferdinando Pasi i, Trieste, Libreria Editrice Internazionale C. U. Traisi

Tutti e due questi lavori hanno per tema lo studio della figura di don Abbondio. Il Polli cerca di ricostruire il don Abbondio manzoniano, facendolo parlare in trenta agli sonetti...

Non così il Pasi con suo Saggio su don Abbondio, pubblicato modestamente quasi in appendice ai soliloqui, il quale del personaggio manzoniano ci dà un acuto quanto nuovo studio critico.

Il Pasi ha dedicato profondi studi all'opera manzoniana, studi che in parte ha pubblicato e in parte conserva ancora inediti. Di qual valore siano questi studi hanno avuto la fortuna di poter giudicare i suoi compagni di confino, quando negli oscuri giorni dell'attesa il Pasi fu la sola voce italiana che a italiani osasse rialzare lo spirito...

In questo Saggio il Pasi, appoggiandosi specialmente ai "Brani inediti", ci presenta un don Abbondio ben diverso da quello foggato dalla comune critica. I più attribuiscono a don Abbondio un carattere bonario, colpevole soltanto di debolezza. Il Pasi invece ci dimostra un don Abbondio egoista, sopravvivamente vigliacco, ipocrita, traditore e irredutibile per giunta, non già perché non possa convertirsi, ma perché non vorrà mai. Il tipo di don Abbondio è della specie più obbrobriosa, perché, se è compatibile la sua mancanza di coraggio fisico (e in questo siamo tutti un po' don Abbondio), l'assenza di coraggio morale è riprovevolissima. Non solo egli guarda alla propria salvezza, ma procura, anzi aiuta il male altrui. Più che rimanere neutrale fra il bene e il male, favorisce il male. Non un tratto buono nella sua vita; mentre il romanzo finisce col perdonare di tutti; perdono perfino di Renzo a don Rodrigo, don Abbondio è il solo che non perdona, trova anzi di benedire la peste che lo aveva liberato da un incubo. Perfino verso la sua Perpetua, che lo ha sempre aiutato non ha mai una parola di gratitudine; anzi quando muore di dolore, invece di compianto ha un ghigno d'ironia: Morire proprio adesso che era venuto il momento di trovare anche per lei qualche avventore! Per gli stessi sposi, che tutto avevano sofferto per causa sua, non ha un pensiero di bontà, nemmeno quando, tolto ogni pericolo, non avrebbe più nulla a temere; sotto il pretesto di giovare loro, ma nel suo solo interesse - induce il marchese erede di don Rodrigo a comperare i beni di Renzo e di Agnese, purché se ne vadano lontani.

Dice il Pasi: Dalla realtà fu preso don Abbondio: sono questi, purtroppo don Abbondio e i suoi fratelli, che fanno la realtà brutta della vita. Non passano nella storia; fanno, se mai, la storia anonima: sono la resistenza all'ideale, sono i doveri delle anime grandi, gli aborti, i mostri della vita; sono la massa nera, che s'via e snatura l'impulso generoso, quando non seconda l'impulso egoistico e ingiusto.

Che il Manzoni mostrasse simpatia per questa sua creatura, come alcuni pretendono, è pura invenzione. Il suo giudizio è abbastanza chiaro in questo periodo dei Brani inediti: l'uomo timido, dice il Manzoni riferendosi a don Abbondio, il quale lascia di fare il suo dovere per ispentimento, merita meno pietà dello scelerato, il quale cercando il male e facendolo spontaneamente, mostra almeno d'aver una gran forza d'animo e di sentire le sue passioni. — E che il Manzoni riprovasse don Abbondio lo dimostra il fatto che egli stesso gli dà la condanna applicando la legge del contrappasso: don Abbondio è condannato a non aver mai pace lui che alla sua pace avrebbe sacrificato Dio stesso.

Nella lotta tra il bene e il male, per il Manzoni don Abbondio personifica quasi lo spirito del male, che pessimisticamente rimane, in fine del romanzo, padrone incontrastato del campo.

"SUL FIUME DEI DIAMANTI" di Adolfo Albertozzi

Il fascicolo numero 2 della seconda annata del "Romanzo Illustrato per la ragazza", edito con signorile eleganza dalla Libreria Nazionale, ha un interessante e bellissimo racconto di Adolfo Albertozzi dal titolo altrettanto suggestivo: "Sul fiume dei diamanti".

Anche questa volta trattasi di avventure: esse si svolgono in quel meraviglioso scenario ricco di colori che sono le foreste e le facende brasiliane lungo le sponde del fiume Azzurro. Ma l'avventura — che del resto ha in questo lavoro del noto novelliere un fine etico mai dimenticato e sempre magistralmente nascosto, — non è fine a se stessa. Il viaggio che, sui primi dell'ottocento, intraprendono per scopi differenti, due nobili milanesi, seguiti da rispettivi servi

— due gustosissime macchiette — è il nucleo del racconto; intorno ad esso, accanto alla passione per la caccia e per la ricognizione scientifica e a quella meno nobile ma non meno forte per la ricerca dei diamanti si agitano sentimenti e passioni di ben altra natura, ma che non avviano meno il lettore giovinetto... e quello adito E' autentico successo quello che attende questo racconto.

L'ufficio per la compilazione delle domande di cittadinanza italiana si è trasferito in via Canale 19, sede della Camera di lavoro italiana che ha messo a disposizione dell'ufficio una sala.

SPORT Match di Foot-ball U. S. Triestina - U. S. Poiese

La visita che i lilla Unionist! dovevano scambiare ai rossi triestini sul campo d' Trieste non ha potuto effettuarsi a causa della mancata ultimazione dello stesso.

Cosicché la forte e rimaneggiata squadra di Rubinato che, il nostro pubblico ha avuto campo di ammirare nei match del 12 dello s. m. scenderà nuovamente tra noi per incontrare in un match di ritorno il valoroso team di Castro.

Non occorrerebbe certamente scrivere testi illustrativi onde far risaltare a tutta prima l'importanza di questo match e soprattutto per accrescere il valore della squadra triestina, se si pensi agli ottimi precedenti di questo complesso calcistico che vanta un breve ma glorioso passato sportivo. Indice sicuro che è l'ultimo incontro che sostiene il team di Rubinato contro la massiccia composizione della Brigata Sassari che, è stata piegata di misura per 3 a 1; l'addio quest'ultima, piegava per 2 a 1, l'Edera Sportiva che era ritenuta negli ambienti sportivi, di gran lunga superiore al team di Rubinato.

Il team dell'U. S. Triestina che con grande amore e intensamente si prepara a sopporire ed affrontare gagliardamente i prossimi incontri dell'ormai imminente campionato Venezia-Giulia, scende tra noi animato da ardore e speranza e — non meno agguerrito — onde contendere ai lilla la vittoria che, se vogliamo essere obiettivi, nel primo match è stata un po' faticosa per gli uomini di Castro. La recente vittoria dei triestini su massicci fanti della Sassari ne è la comprovazione assoluta del reale progresso che, in assurgere in modo eccessivo il valore della squadra "i Rubinato".

Ed è perciò, che preso come base di confronto il risultato di questo match, quello del 6 febbraio, può vantare decisamente spiccate caratteristiche di assillante incertezza. E' però notorio anche il magnifico grado di forma dei cittadini che per di più potranno contare di un magnifico atout quale è Costantini II. Sarebbe inutile interessare l'ologo a questa brillante colonna difensiva perché ormai conosciuto.

Dunque riassumendo — il match del 6 — può paragonarsi benissimo ad una grossa battaglia giocata con vero ardimento, nella quale vedremo le squadre sfoderare tutte le loro prodezze per affermarsi vicendevolmente nell'arringa calcistico, battaglia, che darà indubbiamente modo al numero nostro pubblico delle grandi occasioni, di seguire nelle varie fasi, emotive e appassionanti, le vicende dello sport del calcio.

Giocherà molto a reggere la difficile partita l'indislessa imparzialità di Contus, arbitro della F. I. G. C.

3 signori abbonati

che sono in arretrato col pagamento, se desiderano evitare la sospensione dell'invio del giornale, vogliono rimettere la somma arretrata e anticipare l'importo per l'abbonamento 1921.

Dalla Venezia Giulia

Gli affamatori del popolo alla gogna

Dignano 20-1-1921.

Gravie all'Intervento premuroso dell' Benemerita furono operati ieri due sequestri di grano e di farina a certi Giacometti Vittoria e fratelli Bilucaglia, negozianti di qui il grano circa 8 q. stava bello e pronto alla stazione ferroviaria per esser spedito per ignoti lidi, mentre i 12 q. di farina candida e bianchissima giaceva nella retrobottega dei fratelli Bilucaglia in attesa s'intende di esser spacciati sottomano ai rivenditori a prezzi di... favore. Ma tanto la gatta va al lardo, così anche per queste losche faccende. E' sperabile che un tale audazzo di cose sarà posto un severo riparo e che agli strozzatori del popolo verrà data la meritata lezione. Benemerita davanti, giri fino in fondo contro tutti i disonesti speculatori, contro tutti i manipolatori della massa, e la vostra opera non potrà che ricevere il plauso dei buoni.

D'altro canto eccitiamo il Commissario straordinario ad applicare contro i contraventori le misure di dovere.

Diruttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: "Società editrice L'Azione" DeBerti & C. Ab. Tipografica della Società Editrice L'Azione.

OGGI resteranno aperti fino alle 2 di notte i seguenti locali pubblici

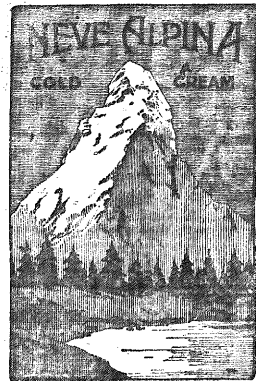
CAFFE' "ITALIA" dopo cena sarà servito un buon turco

Caffè "Secession" comodo per la sua posizione

Pensione Venezia Il più elegante ritrovo per famiglie

Restaurant Donato Cozzio squisiti piatti freddi Cucina di primo ordine

Trattoria "Alle Tre Porte" I migliori vini Cena d'occasione alle ore 24



Ammorbidisce e imbianca la pelle mantenendola fresca e vellutata SPECIALITA' DELLA DITTA Fratelli CELLA - Milano Primario Stabilimento per la fabbricazione di Profumerie e Saponi da Toilette

Guarigione pronta della "Blenorragia, ANCHE CRONICA, con LA POLVERE "666" del Chimico E. BOSCA L. 4.40 in tutte le farmacie e dal concessionario Dott. B. PAVASINI & C. ROMA, 24 - Via Ostia N. 15 - ROMA, 24

SAPONE NATURALE ECONOMICO FAMILIARE Caffè Miramar il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

CHIANTI RUFFINO PONTASSIEVE-FIRENZE UMBERTO MARTINELLI

SYSTEMATICS DENTIFRICI INCOMPARABILI del Dott. Alfonso Milani IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

LIFT CREMA PER CALZATURE LUCIDO PER METALLI CERA PER PAVIMENTI



La fanciulla anemica che vuole preservarsi da serie malattie, quali la tubercolosi o l'isterismo, deve curare la propria anemia e mantenerla nello stato di massima salute. Otterrà ciò, praticando la cura del

"Proton"

I desolati sottoscritti, compiono il mesto ufficio di partecipare la dolorosa perdita del loro amatissimo

VIRGILIO PENCO

Capo-tecnico del R. Arsenale

avvenuta ieri 31 gennaio 1921. I funerali seguiranno oggi martedì 1 febbraio, alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla Via Badoglio N. 8. Pola, 1 febbraio 1921. Maria e Luigi, genitori - Antonia mar. Segatti, Regina e Gisella, sorelle - Renato Segatti, cognato - nonché le zie ed i nipoti. Serve di partecipazione diretta

La lega fra capitecnici, capi maestri e maestri del R. Arsenale, invita tutti i colleghi a partecipare in corpore ai funerali del compianto collega

VIRGILIO PENCO

I funerali avranno luogo martedì 1 febbraio alle ore 16 partendo dalla Via Badoglio N. 8. Pola, addì 31 gennaio 1921. La Direzione

Indirizzi raccomandati

Presso la Ditta

SOLDATICH Mercato Chiesco N. 32

Grassi arrivi assortimenti Vini e Liquori Formaggi e Salumi - Pure grande partita Strutto garantito naturale in vecchie a L. 14,60 al kg.

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 40

Noleggio completamente gratis di tutto l'occorrente da tavola in occasione di sponsali, battesimi ed altre festività famigliari

Giornalieri arrivi del ben conosciuto Burro fresco finissimo da thé "MARCA LEONE". Al rivenditori prezzi miti, chiedono ovunque "MARCA LEONE" INES RYMAR - Negozio Foro N. 18

Emporio calze, fazzoletti, merli, ricami, nastri, cotone o seta D.M.C per ricamo, chiffoni, sateni Crepp de Chine a prezzi ridottissimi

Negozio "Bignulin" (al Cristo) Piazza S. Porta Giovanni N. 1

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFRETTATI prontamente camera ammobiliata anche con comodo di cucina o per soggiorno. Via Muzio 16. 15769A

AFRETTATI stanza ammobiliata entrata libera. Via Nasciagnara 5, mezzanina. 15756A

AFRETTATI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 55. 15755A

AFRETTATI due stanze ammobiliate entrata libera. Via Luca 22, II. 15745A

AFRETTATI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Kandler 37, II, sinistra. 15740A

AFRETTATI per 15 marzo quartiere 3 camera camerino e cucina. Indirizzo all'Azione. 15739A

AFRETTATI prontamente stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Besenghi 22. 15735A

AFRETTATI stanza ammobiliata. Via Muzio numero 13. 15730A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

IMBIEGATO stabile cerca bella camera ammobiliata, ingresso libero, con luce elettrica centro città, costo lavatura e pulizia. Offerte all'Azione. 15698B

CERCO piccolo quartiere centralissimo muni vuoti. Maschini Via Cesare Battisti 23. 15751B

PROFESSORE in pianta stabile cerca come unico sub. inquilino presso distinta famiglia, stanza ammobiliata con luce elettrica. Offerte all'Azione. 15747B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio per caffè. Via Nettuno 5. 15729C

CERCASI bravissima cuoca. Rivoigarsi Trattoria "Bella Napoli". Via Mazzini 8. 15737C

CERCASI prontamente ragazza di servizio, per piccola famiglia. Via Bromontore 9, I. 15743C

VENDESI tavola in lucco. Via Mariagua 11, II, sinistra. 15712E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTANSI fasci vuoti impagati, paganti bene. Offerte Via Cenide 18, vis-avis Camera del Lavoro Italiana. 15571F

ACQUISTEREBBESI grande quantità rame greggio. Offerte all'Azione. 15705F

COMPERANSI mobili usati. Lasciare offerte via Sissano 2, negozio compra-vendita. 15748F

CERCASI due letti eguali anche se non in ottimo stato. Pregasi lasciare indirizzo all'Azione. 15706F

PARRUCCHIERA Stein via Cenide 15, compra capelli caduti. 15759F

ACQUISTO sveglie vecchie anche inseribili. Garofalo Via Cesare Battisti 23. 15750F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

FUGGITO emerino (bastardo con cardello) generoso mancia parlando o Restaurant Cozio. 15726G

SPILLA oro a forma di uovo s'arruffa, parco Marina. Mancio lire 50, a chi la riporterà. Casa erariale 201, piano 2. 15725G

SMARRITO portamonete pelle gialla contenente bracciale oro ed anello, denaro ecc. nella via Kandler, diffido quelle due donne conosciutissime che raccolsero il portamonete di portarlo all'Azione verso mancia altrimenti avrebbero seri dispiaceri. 15705G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

ARGENTO, corone, fiorini, monete d'oro, bordure, spallini prezzi altissimi comper. Cito Cornello 4. 15091H

OCCASIONE! Vendesi calze uomo, donna, ragazzi, camicie, colli, cravatte, fazzoletti copribusti, guanti inverno finissimo raso in colori. Bion prezzato, Castropola 31, II. 15233H

CARBONE legno servizio domicilio vendesi nel deposito. Via Abbazia 14. 15533H

VENUTA carbone e legna servizio domicilio deposito Via Saldame 9. 15024H

PRIMISSIMA qualità lana materassi trovati soltanto presso la ditta L. Budicin. 15770H

VENDESI al miglior offerente tre lotti, arredo scandinavo, armadi, banchi vendita ecc. dei magazzini e depositi della cosiddetta Offiziers-uniformierung. Offerte in buste chiuse sino 6 febbraio all'ufficio. Da visitare ogni giorno. 15056H

VENDESI prontamente casa. Via Badoglio 8. Rivoigarsi Hotel Nettuno Kerpan. 15678H

RIBARAZIONI macchine da scrivere e conteggio assume lavoratorio ufficio, meccanico di precisione E. Martini. Via Carlo Defranceschi 21. 15687H

LOCALE compreso l'inventario, posizione centrale, guadagno sicuro vendesi, indirizzo all'Azione. 15701H

DENARO prima ipoteca disponibile, villette, case, terreni venduti. Rivoigarsi Bignulin Piazza S. Giovanni I. 15713H

PARRUCCHIERA Stein via Cenide 15 vende tintura bionda e garantita. 15760H

COMPERO corone argento, oro, brillanti, platino pagando prezzi altissimi. Via Kandler 11 I. 15731H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I)

TRENTENNE separato dalla moglie, trisestino privo di conoscenza desidera conoscere signorina o vedova anche tradita scopo convivere assieme, lasciare proprio indirizzo all'Azione sub. "Sincerità" Ritiro lettere fino giovedì. 15762I

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

MAESTRA di taglio darebbe lezioni e confezionerebbe abiti per signora rivoigarsi. Via Premuda 82, II, p. dalle 13 alle 16. 15025L

CEDESI piano a no'o (oppure affittasi ad ore). Indirizzo all'Azione. 15767L

Mercerie e Manifatture all'Ingresso

G. BUSICH

Via Nuova 5

Piu Presto, bon meglio che tutti gli altri rimedi LE PASTIGLIE VALDA ANTISETTICHE, BALSAMICHE, STIMOLANTI E TONICHE preservano i Bronchi e i Polmoni dai pericoli del Freddo e della Umidità dei polviscoli o dei Microbi, dagli inconvenienti dell'aria viziata o insufficiente; guariscono Raucedini, Raffreddori, Mal di Gola, Laringiti reocenti o inveterate, Bronchiti acute o croniche, Influenza (Grippe) Asma, Enfisema ecc.; fortificano, tonificano il Petto, attivo e sviluppano le funzioni respiratorie; Per preservarvi come per guarirvi fate uso abituale delle PASTIGLIE VALDA In casa, in collegio, in studio, in laboratorio OVUNQUE, ABBIATE SEMPRE SOTTO MANO Una scatola di PASTIGLIE VALDA Precauzione subito ma rifiutate inesorabilmente le pastiglie che potessero offrirvi al dettaglio per pochi soldi: queste sono sempre delle imitazioni. Non sarete sicuri di avere le VERE PASTIGLIE VALDA che acquistate IN G. A. TOLB portanti il nome VALDA SOLO LE VERE SONO EFFICACI

Consorzio fra Barbieri e Parrucchieri in Pola

Col 1° Febbraio 1921

viene attivata la seguente TARIFFA, valevole per tutti gli esercizi da barbieri in Pola:

Table with 2 columns: Service (Barba con forbici, Capelli, etc.) and Price (L. 1.50, 2.00, etc.). Includes section for Abbonamenti (per 1 servizio settimanale, 2, 3) and PAGAMENTI ANTICIPATI.

:: Ricercate Crema Marsala DEPAUL

BANCA ADRIATICA Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000 Abbiata - Belgrado - Cattaro - Cilli - Krainburg - Lubiana - Merburg - Metcovich Regusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2%; in Conto Bancario all'interesse annuo del 4% Importi vincolati a un preavviso alla LOCAZIONE DI CASSETTE migliori condizioni da convenirsi: DI SICUREZZA - (SAFES) Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9 - Telefoni N.ri 1163, 1732, 2575 ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

Fumatori! Volete risparmiare danaro e fumar bene? Chiedete soltanto la carta da sigarette che chimicamente fu trovata la piu igienica e non pagatela piu di cent. 25 il libretto Trovasi in tutti gli spacci tabacco ALTESSE